



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0715-01



Dasa-Rägister
EN ISO 14001:2004
IE-0716-03

**CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PUBBLICO DI RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATE DEL
COMUNE DI BOVOLONE**

Provincia di Verona

**PIANO FINANZIARIO
TASSA RIFIUTI
PER ANNO 2019**

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.

INDICE

PREMESSA NORMATIVA	pg.	3
PREMESSA AL PIANO FINANZIARIO	pg.	5
SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE	pg.	7
SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	pg.	10
<u>SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, PIAZZE PUBBLICHE, PARCHI</u>	pg.	10
<u>GESTIONE DEI SERVIZI CONCERNENTI RSU INDIFFERENZIATI</u>	pg.	11
Rifiuti ingombranti avviati a smaltimento	pg.	12
<u>ATTIVITÀ CONCERNENTI I RSU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA</u>	pg.	13
Gestione della frazione umida	pg.	13
Gestione della frazione verde e del legno	pg.	14
Gestione della plastica - lattine	pg.	15
Gestione della carta	pg.	16
Gestione del vetro	pg.	17
Ecocentro	pg.	17
Gestione dei rifiuti ferrosi	pg.	18
RAEE e rifiuti di altra tipologia	pg.	19
Servizio Porta a Porta	pg.	21
<u>GRAFICO DELLA PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI ANNO 14/15/16/17/18</u>	pg.	22
<u>ATTIVITÀ CENTRALI</u>	pg.	24
<u>GLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI BOVOLONE ATTIVA</u>	pg.	25
<u>CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</u>	pg.	28
Andamento della raccolta differenziata	pg.	28
<u>ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI</u>	pg.	29
Previsione di produzione per l'anno 2019	pg.	29
Grafico Produzione complessiva di rifiuti	pg.	30
Indicatori di performance ambientale	pg.	31

PREMESSA NORMATIVA

Il Decreto Legislativo n. 22 del 05 febbraio 1997, “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62 CE sugli imballaggi e rifiuti d’imballaggio”, all’art. 49 abroga, a partire dalla data del 1° gennaio 1999, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, introdotta con Regio Decreto 14 settembre 1931, n. 1175, sostituito dal D.P.R. 10.09.1982, n. 915 e dal D.Lgs. 15.11.1993, n. 507.

Il **Piano Finanziario** (di seguito semplicemente denominato **PF**) viene previsto all’art. 8 del DPR 158/99 quale strumento approvato dai singoli Comuni relativamente agli interventi riguardanti il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Secondo quanto stabilito nella L.F. n. 488/99 il PF deve essere approvato a decorrere dall’esercizio finanziario che precede i due anni dall’entrata in vigore della tariffa, e ne deve essere presentata copia all’Osservatorio Nazionale dei Rifiuti (di seguito denominato ONR) insieme alla Relazione Programmatica citata nello stesso articolo.

Il presente PF viene redatto tenendo conto dell’introduzione della tariffa nel 2005. I dati relativi agli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 sono stati rilevati da quanto risulta dal Conto Consuntivo e dal M.U.D. presentati dall’ente per lo stesso anno; quelli relativi all’esercizio 2018 in parte sono dati già consolidati (gennaio – settembre) e in parte costituiscono proiezione (ottobre – novembre – dicembre). Pertanto gli elementi costitutivi della tariffa di riferimento sono frutto di dodici anni di monitoraggio (2005 – 2018).

DATE DI RIFERIMENTO

Anno 1 (n)	2015
Anno 2 (n+1)	2016
Anno 3 (n+2)	2017
Anno 4 (n+3)	2018
Anno 5 (n+4)	2019

I tempi di applicazione della tariffa da parte del Comune di Bovolone sono dettati - secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99 - dal grado di copertura dei costi del servizio relativi all’anno 1999 ed alle dimensioni comunali.

Il Comune di Bovolone, avendo riscontrato, per l’anno 1999, una percentuale di copertura di costi inferiore all’85%, ed avendo una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, ha cominciato ad applicare la tariffa a partire dal 01.01.2005.

COMUNE DI BOVOLONE	A	B	C
	TARSU 1999	COSTI 1999	GRADO DI COP. %
	(in lire - senza addizionali)	Bilancio Consuntivo	(A/B)
	1.440.989.044¹	1.754.138.000²	82,15%

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento al PF, compilata secondo quanto previsto dall'art 8 del D.P.R. 158/99, seguendo l'impostazione di massima definita dall'ANPA e dall'ONR.

Il PF deve essere approvato contestualmente al Bilancio di Previsione e dovrà essere inviato all'ONR entro il 30 giugno 2019.

1 Dati rilevati dalla somma dei seguenti ruoli: ruolo principale 1999 (L. 1.369.782.312); ruolo suppletivo 1999 (em. 2000: L. 38.921.690); ruolo suppletivo 1999 (em. 2001: L. 340.000); ruolo suppletivo 1999 (em. 2002: € 867,30); ruolo coattivo 1999 (em. 2002: € 4166,56); rifiuti SAU 1999 (L. 18.192.330); taxa giornaliera di smaltimento 1999 (L. 4.005.800). Gli importi rilevati dai ruoli vengono considerati al netto delle addizionali ex ECA e al netto dei costi di riscossione.

2 Dati rilevati dal M.U.D. 1999 (compilato sulla base del Bilancio consuntivo anno 1999) al netto dei Costi Comuni.

PREMESSA AL PIANO FINANZIARIO

Il Piano finanziario per l'anno 2019 è stato elaborato sui dati in nostro possesso al 31 ottobre 2018.

In questo momento la percentuale di raccolta differenziata è più alta rispetto allo stesso periodo 2017 (31/10/2018: 79,07% - 31/10/2017: 78,98%), performance che inserisce Bovolone tra i comuni più virtuosi d'Italia (>76% raccolta differenziata). Attualmente viene applicata una "tariffa parametrica con indici DPR 158/99" e vengono garantiti servizi abbondantemente sopra la media per comuni simili. A conferma di quanto riportato va evidenziato come i cittadini di Bovolone usufruiscano di n. 370 servizi di raccolta domiciliare annui mentre la media dei comuni prossimi alla nostra città è di n. 230 servizi di raccolta domiciliare annui (+60,87%; tra questi comuni il secondo più servito usufruisce di n. 290 servizi annui, mentre il meno servito di n. 182 servizi annui). A questi vanno aggiunti servizi non necessariamente garantiti altrove, come l'ecocentro comunale aperto tutti i giorni, lo spazzamento stradale meccanico e manuale, innumerevoli interventi extra di pulizia/verifica/controllo/ecc. e visite dedicate alle utenze domestiche/domestiche, sportello dedicato nel centro cittadino con un collaboratore sempre a disposizione.

Il costo annuo per cittadino è di poco più alto rispetto ai sopra citati comuni confinanti, dato che invitiamo a considerare tenendo conto delle differenze di servizio di cui sopra e allo stesso tempo consapevoli che si tratta di un indicatore molto limitato in quanto non considera le utenze non domestiche, che in molti casi sbilanciano considerevolmente il corrispettivo richiesto alle utenze domestiche.

Altri elementi valoriali che si sono verificati in corso d'anno:

- Aumento progressivo della rimozioni dei rifiuti abbandonati sul territorio. Da considerare che l'incremento ha riguardato in maniera sostanziale rifiuti da provenienza domestica, in buona parte non residente a Bovolone;
- Aumento degli interventi a favore delle manifestazioni che vengono organizzate sul territorio e di iniziative di carattere comunale e/o sociale;
- Aumento dei rifiuti raccolti (+7,40% rispetto al 2017), differenziati e non differenziati;
- Aumenti dei cosiddetti interventi "extra" (rimozione rifiuti abbandonati, pulizie dedicate ecc.);
- È aumentato considerevolmente il costo di smaltimento di alcuni rifiuti, in particolare rifiuti ingombranti (+36%) e imballaggi in materiali misti (+28%), e di molteplici servizi, fattori che hanno determinato un incremento di costi superiore ai 20.000 euro, aumento in grado di incidere nel bilancio dell'azienda che comunque, grazie a una gestione sempre più attenta e oculata, mantiene una previsione per il 2018 positiva;
- L'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità lavorativa appartenente alle categorie protette;
- In data 22/11/2018 è stata eletta come Amministratore Unico della Società la Dott.ssa Carmela Crisafulli. Nella stessa data è stato eletto quale revisore dei conti il Dott. Cristiano Maccagnani;
- In data 26/11/2018 il Comune di Bovolone è stato premiato da Legambiente Veneto come comune "rifiuti free" (circa 20 comuni sopra i 15.000 abitanti in tutta la Regione Veneto).

Considerate le esigenze del territorio e dell'amministrazione, i traguardi raggiunti e il gradimento registrato il servizio che verrà garantito per l'anno 2019 sarà il medesimo offerto negli anni precedenti con una mission operativa improntata sull'attenzione alle esigenze del cittadino, alla raccolta e alla differenziazione del rifiuto. Come anticipato, Bovolone applica un metodo che offre ogni opportunità di conferimento e frequenze di raccolta dei rifiuti differenziati altamente sopra la media, il tutto tarato sulle richieste della cittadinanza e delle attività bovolonesi.

Nulla vieta naturalmente di considerare in futuro una migliore taratura dei servizi offerti, togliendo dove non si ritiene servano e aumentando dove magari si è ancora leggermente scoperti. Così come andranno valutati in un'ottica territoriale eventuali accorgimenti tecnologici su cui stanno aumentando sempre più le sperimentazioni.

Entrando nel dettaglio, il nuovo Piano Finanziario 2019, a fronte della conferma di tutti i servizi e nonostante gli importanti aumenti, non prevede nel complesso scostamenti significativi rispetto al 2017, se non nel dettaglio dei costi, in particolare:

- In incremento il costo dei rifiuti indifferenziati dovuto principalmente all'aumento del costo dei rifiuti ingombranti, oltre che del quantitativo raccolto (+14,12% rispetto al 2017. Va detto che dopo il trattamento vengono in parte recuperati) e all'aumento del rifiuto secco non riciclabile raccolto (+4,17%). Tale incremento viene contenuto in € 14.708 e parte dal presupposto che i costi di servizio proposti da Amia Verona Spa per il 2019 si mantengano uguali a quelli del 2018;
- In leggera diminuzione il costo dei rifiuti differenziati, nonostante l'aumento dei rifiuti raccolti, dovuto alla capacità di individuare le migliori opportunità sul mercato. Anche per questi rifiuti vale quanto riportato al punto precedente rispetto ai costi di servizio che Amia Verona Spa applicherà nel 2019 presumendo che si mantengano uguali al 2018;
- In aumento il costo del personale a seguito dell'incremento preventivato per il 2019 a causa dei corretti adeguamenti contrattuali nel rispetto del CCNL nazionale applicato (in larga parte adeguamenti su imposte e tributi).

A fronte di tutto questo e nonostante si stia registrando un aumento dei rifiuti rispetto al 2017 (sul totale +6,98), Bovolone Attiva con questo Piano Finanziario manterrà un costo in linea con l'anno precedente. Quindi, mantenendo i principi di buona gestione dell'azienda si ritiene di confermare sostanzialmente il costo del servizio applicato per l'anno 2018.

A conclusione della presente premessa, evidenziamo alcune criticità a cui l'azienda cerca costantemente di far fronte ormai da anni e che non dipendono dalla stessa:

- La complessità normativa e burocratica diventa sempre più frenetica e "impazzita", elementi che di questo passo fanno temere una sostanziale ingovernabilità delle aziende pubbliche, soggette a logiche di mercato ma costrette a tutte le incombenze tipiche del servizio pubblico. Allo stato attuale si può tranquillamente affermare che ogni obbligo normativo/operativo complica ulteriormente ogni pianificazione e/o operatività in un'ottica di normale crescita aziendale;
- La fortissima vulnerabilità dell'azienda a fattori esterni quali l'incremento dei costi di conferimento dei rifiuti e/o di alcuni servizi, elemento che comunque comporta problemi anche ad aziende di dimensione maggiore a Bovolone Attiva. In questo senso resta molto alta l'attenzione sull'attività del bacino territoriale Verona Sud, Ente costituito ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani, in conformità all'art. 30 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ed alla L.R. n. 52/2012, in particolare riguardo la crescita dimensionale delle aziende territoriali.

A conclusione si ritiene doveroso precisare che, essendo il piano finanziario in elaborazione senza certezze circa alcuni costi soggetti a sensibili aumenti, ogni costo presunto si deve ritenere tale e quindi va assoggettato a quanto previsto dalle normative in termini di copertura e differenza a consuntivo.

Comunidade de Bicoselonet - 70034-42688 del-02-22-2018 atheniza -

Il sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani proposto dalla società è il cosiddetto “porta a porta”.

- Secco non riciclabile (1 raccolta ogni due settimane). Tale raccolta è effettuata con personale e mezzi di Bovolone Attiva;
- Umido – organico (2 raccolte a settimana. È prevista una terza raccolta settimanale nei mesi di luglio e agosto). Tale raccolta è effettuata con personale e mezzi di Bovolone Attiva;
- Verde – Ramaglie (1 raccolta a settimana, eccetto che nei mesi di dicembre – gennaio quando la raccolta viene effettuata ogni 2 settimane). Tale raccolta è effettuata con personale e mezzi di Bovolone Attiva;
- Plastica – lattine (1 raccolta a settimana). Tale raccolta, in affidamento a Bovolone Attiva, è effettuata con personale e mezzi del Socio Amia Verona S.p.A.;
- Carta – cartone (1 raccolta a settimana). Tale raccolta, in affidamento a Bovolone Attiva, è effettuata con personale e mezzi del Socio Amia Verona S.p.A.;
- Ingombranti (3 raccolte mensili di beni durevoli e 1 raccolta mensile di RAEE. Necessaria la prenotazione telefonica). Tale raccolta, in affidamento a Bovolone Attiva, è effettuata con personale e mezzi del Socio Amia Verona S.p.A..

Per il conferimento di tutte le tipologie di rifiuti è sempre disponibile l'ecocentro ubicato a Bovolone in Via della Cooperazione, località ZAI.

La Società ha percepito contributi di carattere non rilevante per i materiali raccolti quali carta/cartone, metallo, RAEE, batterie al piombo, capsule caffè Nespresso. L'ammontare totale dei contributi non è rilevante e nel caso della carta l'entrata è in larga misura minore al costo sostenuto per il servizio.

SERVIZIO	CER	DITTA IN CONVENZIONE	IMPIANTO DESTINAZIONE	DURATA CONVENZIONE	STATO CONVENZIONE
Imballaggi in plastica/lattine in alluminio	150106	Amia Verona S.p.A.	TRANSECO S.r.l. a socio unico - Zevio (VR) - Consorzio Cerea S.p.A. - Cerea (VR)	1 anno rinnovabile	A RINNOVO
Imballaggi in vetro	150107	Amia Verona S.p.A.	Amia Verona s.p.a. - Verona (VR)	1 anno rinnovabile	A RINNOVO
Carta e cartone	150101 200101	Amia Verona S.p.A.	TRANSECO S.r.l. a socio unico - Zevio (VR)	1 anno rinnovabile	A RINNOVO

7

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti. Bovolone Attiva richiede regolarmente ai fornitori tutte le autorizzazioni necessarie alle operazioni affidate.

A seguire sono riportati gli impianti di destinazione dei rifiuti differenziati raccolti. Dall'inizio della gestione, avvenuta in data 6 febbraio 2006, dell'ecocentro comunale di Bovolone da parte da parte di Bovolone Attiva sono stati sviluppati presso l'area attrezzata dalla società molti nuovi servizi di conferimento e con esattezza: inerti, tubi al neon, pneumatici, toner, Olio esausto, olio vegetale, polistirolo, tappi di bottiglia, tappi al sughero, tappi in plastica, capsule da caffè in alluminio della ditta Nespresso.

SERVIZIO	CODICE CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE
Legno	200138	Serit s.r.l.
Medicinali	200132	Amia Verona s.p.a.
Batterie al piombo esauste	200133	Savio dott. Pietro
Apparecchiature elettroniche fuori uso	200123	Impianto convenzionato con CDC RAEE
Apparecchiature elettroniche fuori uso	200135	Impianto convenzionato con CDC RAEE
Apparecchiature elettroniche fuori uso	200136	Impianto convenzionato con CDC RAEE
Polistirolo	150102	Ecopol di De Checchi Walter
Imballaggi in materiali misti	150106	TRANSECO S.r.l.– Consorzio Cerea S.p.A.
Pneumatici	160103	E.ver S.r.l.
Toner	150106	Coop. Sociale a r.l. Beta
Inerti	170904	Cava Sandrini S.r.l.
Tubi al neon	200121	S.Eco. S.r.l.
Olio esausto	130205	Bottari s.a.s.
Olio vegetale	200125	Olearia Val d'Ilasi
Vestiti usati	200110	Humana People to People Italia s.c.a.r.l.
Metallo	200140	Rottami ferrosi di Romellini Ferruccio e c. snc
Rifiuti biodegradabili	200201	Agrinord s.r.l.
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	Agrinord s.r.l.
Residui di pulizia delle strade	200303	Amia Verona s.p.a.
Rifiuti urbani Ingombranti	200307	TRANSECO S.r.l.
Rifiuti urbani non differenziati	200301	Legnago Servizi s.p.a.
Capsule caffè	150104	Impianto convenzionato con CIAL
Lattine in alluminio	150104	Noseco di Nosè Romina

La tabella successiva riassume le modalità e lo stato di esecuzione dei principali circuiti di raccolta dei rifiuti. Tutti i servizi riportati sopra vengono effettuati con l'ausilio di contenitori e/o idonei spazi di conferimento presso l'ecocentro comunale di via della Cooperazione – zona ZAI.

MODALITÀ DI RACCOLTA	RIFIUTI INDIFF.	UMIDO	VERDE	CARTA E CARTONE	VETRO	LATTINE	PLASTICA	INGOMB.	ALTRI	RUP
Porta a porta	X	X	X	X	X (solo utenze non domestiche)	X	X	X	X	
Campagne in vetroresina					X					
Contenitori presso ecocentro	X			X	X	X	X	X	X	X
Bidoni stradali da 120 litri per pile/medicinali									X	X
Spazi predisposti presso ecocentro		X	X						X	X
Biocomposter domiciliari		X								
Servizi Aggiuntivi	X	X	X	X	X	X	X		X	
Altri Spazi	X					X			X	X

Comunidade de Bevilacqua - 02-22-2818

SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, PIAZZE PUBBLICHE, PARCHI

Il servizio di spazzamento avviene in entrambe le modalità tradizionali:

- La pulizia meccanizzata è effettuata da due autisti specializzati che si alternano nell'uso della motospazzatrice di Bovolone Attiva. La società ha in dotazione un mezzo per lo spazzamento meccanico:

- La squadra di spazzamento manuale è composta da operatori ecologici che a rotazione utilizzano per gli spostamenti il seguente mezzo:

- A seconda delle necessità gli operatori operano con un soffiatore di supporto alla spazzatrice utilizzata.

Il programma di spazzamento settimanale garantisce 3 passaggi nel centro cittadino alla settimana nei giorni di lunedì (in maniera che sia pulita la piazza dopo la festa domenicale), il mercoledì (giorno centrale della settimana) e il venerdì (con eventuale completamento al sabato). Nel limite delle possibilità si garantiscono passaggi frequenti in tutte le vie del paese, in particolare sulle direttrici a grande percorrenza; nei casi di necessità improvvisa; in presenza di particolari manifestazioni, eventi o iniziative; nei momenti di presenza di fattori atmosferici ciclici (ad es. caduta foglie) o emergenziali (ad es. allerta meteo).

Il servizio di spazzamento manuale nel centro storico del Comune viene eseguito con frequenza di 3 passaggi a settimane, con relativo svuotamento di più dei 50 cestini presenti nella zona. Il servizio di spazzamento manuale nel resto del Comune e a Villafontana viene eseguito due volte a settimana, con relativo svuotamento di ulteriori cestini ubicati su tutto il territorio. Viene effettuato settimanalmente la pulizia di Piazzale A. Moro. Da rilevare inoltre la presenza di oltre 50 posacenere (svuotati a seconda delle necessità 1 o 2 volte a settimana) e di 30 cestini/dispenser per le deiezioni canine (anche qui si è garantita una medesima frequenza di raccolta).

La cura e la pulizia della Valle del Menago viene effettuata direttamente dall'Associazione Gea Onlus, gestore dell'intera area. Bovolone Attiva cura l'igiene dell'entrata da Piazzale Mulino e, nel caso di necessità, organizza su commissione la gestione della pulizia di grossi interventi di potatura effettuati nell'area suddetta e di aree particolarmente soggette all'abbandono di questi rifiuti.

Bovolone Attiva interviene comunque ogni qualvolta l'Associazione che gestisce il territorio della valle ne manifesta la necessità.

In corso d'anno inoltre si è garantita la pulizia di tutte le frequenti manifestazioni organizzate sul territorio e la rimozione di un numero molto importante di rifiuti abbandonati, specie nelle aree periferiche. Intendendo questa tipologia su un quantitativo di più rifiuti soggetti a abbandono per sito stiamo ragionando su una media di 3 rimozioni al giorno (dato molto cautelativo).

Come noto, lo spazzamento meccanizzato interessa circa Km. 60 di strade, mentre la pulizia manuale riguarda circa Km. 3.

Il materiale raccolto denominato “Residui dalla pulizia delle strade” viene conferito presso l’ecocentro comunale, posato in un cassone a tenuta stagna e infine prelevato dalla ditta “Amia Verona S.p.A.” che lo gestisce direttamente per il trattamento e lo smaltimento presso impianto appositamente autorizzato. La richiesta di intervento è fatta direttamente da Bovolone Attiva tramite mail.

La tabella inserita qui di seguito illustra il conferimento di rifiuto da spazzamento effettuato dal 1° gennaio al 31 dicembre degli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

PERIODO	QUANTITATIVO IN KG.	KG. PER ABITANTE ³
01.01.2014 – 31.12.2014	79.440	4,99
01.01.2015 – 31.12.2015	143.800	9,05
01.01.2016 – 31.12.2016	163.020	10,24
01.01.2017 – 31.12.2017	137.240	8,57
01.01.2018 – 31.12.2018	170.000	10,54

Lo spazzamento raccolto nel 2018 si attesta su una media superiore al 2016, dato in importante aumento rispetto al triennio 2012 – 2014 (più che raddoppiato) e rispetto al 2015 (+16%), segno del frequente utilizzo della spazzatrice meccanica e di grande pulizia e attenzione al territorio. Si rimarca che la spazzatrice in utilizzo (definita aspirante – statica), a differenza di altri modelli, è particolarmente adatta alla raccolta di materiali fini (ad es. nanopolveri, fogliame ecc.), di bassa consistenza, che rischiano altrimenti di essere trascurati, nonostante siano più adatti a creare problematiche di vario genere. Va rilevato allo stesso tempo che la stessa è meno adatta a ritenere materiali di particolare peso e/o consistenza (ad es. sassi, rami ecc.).

Viste le previsioni, si ritiene che per il 2018 il rifiuto raccolto possa essere in linea con il risultato 2017.

GESTIONE DEI SERVIZI CONCERNENTI RSU INDIFFERENZIATI

La frazione “secco non riciclabile” dal 01.01.2005 è gestito direttamente da Bovolone Attiva.

Questa raccolta è effettuata con il metodo “porta a porta” (da giugno 2008 a Villafontana; da ottobre 2010 nel resto del territorio comunale), che prevede la raccolta domiciliare dei rifiuti residui secondo le modalità e le istruzioni riportate nel calendario recapitato ai cittadini, sul sito www.bovoloneattiva.it (attualmente in manutenzione) e sulla app “Bovolone Attiva”, scaricabile da tutti negli store digitali.

Operativamente i dipendenti di Bovolone Attiva impiegati per questo servizio sono otto (più un dipendente a necessità), suddivisi in Autisti e Operatori che, essendo possesso dei requisiti (Patente “C”) e di regolare Carta di qualificazione del Conducente, svolgono anche il lavoro di autisti.

I mezzi impiegati sono i seguenti

NUMERO	MEZZI IMPIEGATI	AUTISTI ADDETTI	OPERATORI ADDETTI
1	Compattatore Iveco 380-34 targato AG260YG	1	1
1	Isuzu targato FL116PL	1	0
1	Renault targato CA182CW	1	0
1	Isuzu targato DX023DD	1	0
1	Isuzu targato FM573LT	1	0
1	Compattatore Iveco 180-E28K targato CV853MF	1	1

A rotazione sulle necessità di servizio è disponibile anche il mezzo Renault targato CA245CX.

Per il secco non riciclabile è stata istituita dal 2013 una raccolta quindicinale.

³ Abitanti al 31.12.2014: 15.900. Abitanti al 31.12.2015: 15.888. Abitanti al 31.12.2016: 15.913. Abitanti al 31.12.17: 16.020. Abitanti al 22.10.18: 16.130.

01.01.2017 – 31.12.2017	319.890	19,97
01.01.2018 – 31.12.2018	355.690	22,05

Dopo il fortissimo calo del 2017, il 2018 è stato un anno in cui la raccolta ingombranti è ritornata sopra i 22 kg/abitante, comunque ancora ben inferiore al 2015 e al 2016.

Il dato rimane molto importante rispetto alla media del bacino di riferimento, segno che il servizio si mantiene sopra le medie del settore premiando un approccio operativo che invita l'utenza a non trattenere oggetti di grossa dimensione in dismissione d'utilizzo. Grazie agli impianti prescelti e all'adozione di moderne tecnologie buona parte del materiale conferito viene recuperato a destinazione.

ATTIVITÀ CONCERNENTI I RSU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA

GESTIONE DELLA FRAZIONE UMIDA

La raccolta del rifiuto "umido / organico" avviene con il metodo "porta a porta".

Per il 2018 sono stati confermati come giorni di raccolta il martedì e il venerdì ed è stata mantenuta la terza raccolta aggiuntiva nel periodo cosiddetto "estivo" (il mercoledì con anticipo al lunedì del turno del martedì) per un totale di 117 raccolte annue più servizi aggiuntivi. Tale frequenza sarà mantenuta nel 2019. Per questa tipologia di raccolta porta a porta il territorio di Bovolone non è stato suddiviso in più zone.

Per il conferimento ogni utenza è stata dotata, in fase di partenza, o è tuttora dotata, in fase di assunzione della residenza, di bio – pattumiere da 10 litri con chiusura anti – randagismo (a cui va aggiunta un'altra bio – pattumiera consegnata nel 2005) e di una dotazione di sacchetti in mater – bi. Qualora si verificassero rotture Bovolone Attiva garantisce la sistemazione o la sostituzione dell'attrezzatura, anche nei singoli pezzi (ad es. manichi). Inoltre, viene consegnata gratuitamente, alle famiglie che la richiedono, una dotazione di sacchetti di colore rosa per la raccolta di pannolini, pannoloni e similari che vengono raccolti a parte durante questa raccolta grazie alla dotazione ai lati di ogni mezzo di vasche.

Questo servizio impiega nove operatori, che all'occorrenza vengono coadiuvati da altri colleghi. Per la raccolta Bovolone Attiva utilizza i mezzi come da tabella:

NUMERO	MEZZI IMPIEGATI	AUTISTI ADDETTI	OPERATORI ADDETTI
1	Daily IVECO 35C9A targato CW567FF	1	0
1	Isuzu targato DX023DD	1	0
1	Isuzu targato FL116PL	1	0
1	Renault targato CA182CW	1	0
1	Isuzu targato FM573LT	1	0
1	Compattatore Iveco 180-E28K targato CV853MF	1	1
1	Compattatore Iveco 100-15 targato AG702YK	1	1

A rotazione sulle necessità di servizio è disponibile anche il mezzo Renault targato CA245CX.

È in essere una raccolta "dedicata" di rifiuto umido per le utenze non domestiche particolarmente sensibili alla produzione di questo tipo di rifiuto (oltre un centinaio). In particolare, Bovolone Attiva ha dotato tutte le attività e associazioni che ne hanno fatto richiesta di bidoni carrellabili da 240 lt. e ha concordato un servizio "porta a porta" in giorni specifici, migliorandolo costantemente nel servizio e nei risultati.

I rifiuti sono stati conferiti direttamente da Bovolone Attiva presso l'impianto della società Agrinord S.r.l. a Isola della Scala (VR), vincitore della procedura pubblica indetta a novembre 2017.

La tabella inserita qui di seguito illustra il conferimento di rifiuto "umido" effettuato dal 1° gennaio al 31 dicembre degli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

PERIODO	QUANTITATIVO IN KG.	KG. PER ABITANTE ³
01.01.2014 – 31.12.2014	1.286.340	80,90
01.01.2015 – 31.12.2015	1.299.580	81,80
01.01.2016 – 31.12.2016	1.360.420	85,49
01.01.2017 – 31.12.2017	1.286.810	80,33
01.01.2018 – 31.12.2018	1.336.010	82,83

Il 2018 si chiude con un risultato superiore ai 82 kg/abitante/anno, in aumento rispetto al 2017 e che consente di mantenere un buon livello di raccolta differenziata oltre che conferma una buona capacità dell'utenza alla distinzione di questa frazione di rifiuto.

Si conferma infine che dalle analisi effettuate il rifiuto risulta molto pulito, evitando ai cittadini di Bovolone il pagamento di una consistente penale per lo smaltimento di materiale non conforme.

GESTIONE DELLA FRAZIONE "VERDE E RAMAGLIE" E DEL "LEGNO"

Il rifiuto "verde – ramaglie" viene raccolto con il metodo "porta a porta".

I collaboratori di Bovolone Attiva impiegati in questo servizio sono nove, all'occorrenza coadiuvati da altri colleghi in quanto tale servizio è caratterizzato da una forte stagionalità.

La frequenza di raccolta è settimanale eccetto i mesi di gennaio, febbraio, dicembre che per motivi climatici prevede una raccolta ogni 2 settimane.

Come per il secco non riciclabile il comune è stato suddiviso in 2 zone e i giorni di raccolta sono:

- Zona A (zona nord – est del paese): giovedì;
- Zona B (zona sud – ovest del paese): mercoledì (martedì nei tre mesi estivi con la terza raccolta dell'umido – organico).

Il rifiuto è conferito dall'utenza in sacchi di plastica trasparente così da consentire all'operatore il riconoscimento del rifiuto. I sacchi vengono poi vuotati dal personale di Bovolone Attiva e rilasciati all'utenza per un nuovo utilizzo.

È inoltre possibile il conferimento presso l'ecocentro comunale di Via della Cooperazione – zona ZAI, dove è stata predisposta un'area di raccolta dell'erba e delle ramaglie provenienti da potature, falciature di giardini (COD CER 200201) nella quale i cittadini possono comodamente conferire.

Per questa raccolta Bovolone Attiva utilizza i mezzi come da tabella:

NUMERO	MEZZI IMPIEGATI	AUTISTI ADDETTI	OPERATORI ADDETTI
1	Isuzu targato FM573LT	1	1
1	Isuzu targato FL116PL	1	1
1	Compattatore Iveco 180-E28K targato CV853MF	1	1
1	Compattatore Iveco 100-15 targato AG702YK	1	2

I rifiuti sono stati conferiti direttamente da Bovolone Attiva presso l'impianto della società Agrinord S.r.l. a Isola della Scala (VR), vincitore della procedura pubblica indetta a novembre 2017.

Per quanto riguarda l'ecocentro, ogni settimana viene incaricata una ditta specializzata del prelievo di tale frazione e del successivo trasporto in apposito impianto. Incaricata di tale servizio è Amia Verona S.p.A. mediante prenotazione via mail.

Riguardo il legno, l'utenza lo può conferire in uno spazio appositamente predisposto presso l'ecocentro di Via della Cooperazione. L'incarico di recupero o smaltimento del rifiuto "legno" (CER 200138) è stato affidato per l'anno 2016 alla ditta Serit S.r.l. di Cavaion Veronese (VR), così come il trasporto.

La tabella inserita qui di seguito illustra il conferimento dei rifiuti "verde e ramaglie" e "legno" effettuato dal 1° gennaio al 31 dicembre degli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

TIPOLOGIA RIFIUTO	PERIODO	QUANTITATIVO IN KG.	KG. PER ABITANTE ³
Biodegradabile (verde)	01.01.2014 – 31.12.2014	1.677.960	105,53

Legno	01.01.2014 – 31.12.2014	411.730	25,89
Biodegradabile (verde)	01.01.2015 – 31.12.2015	1.550.940	97,62
Legno	01.01.2015 – 31.12.2015	451.940	28,45
Biodegradabile (verde)	01.01.2016 – 31.12.2016	1.698.980	106,77
Legno	01.01.2016 – 31.12.2016	446.590	28,06
Biodegradabile (verde)	01.01.2017 – 31.12.2017	1.267.250	79,10
Legno	01.01.2017 – 31.12.2017	272.010	16,98
Biodegradabile (verde)	01.01.2018 – 31.12.2018	1.357.210	84,14
Legno	01.01.2018 – 31.12.2018	299.290	18,55

Come per gli ingombranti, la task force iniziata a ottobre 2016 presso l'ecocentro ha dato consistenti risultati riguardo queste due tipologie di rifiuti.

Anche in questo caso comunque stiamo registrando un buon aumento rispetto al 2017, migliorando il già buon livello di entrambi gli indici di raccolta, oltre che testimoniare impegno da parte della cittadinanza.

Visti i risultati, l'obiettivo è continuare su questi livelli anche per l'anno 2019.

GESTIONE DELLA PLASTICA - LATTINE

La raccolta dei rifiuti "plastica - lattine" (COD CER 150106) è effettuata con il metodo porta a porta ed è stata effettuata da Amia Verona S.p.A. .

Per questo servizio Amia Verona S.p.A. ha utilizzato 3 collaboratori (più uno di ausilio per le varie evenienze), 2 automezzi con costipatore e 1 automezzo con compattatore.

La frequenza di raccolta è settimanale e, come per le altre raccolte domiciliari, il comune è stato suddiviso in 2 zone. I giorni di raccolta sono:

- Zona A (zona nord – est del paese): venerdì;
- Zona B (zona sud – ovest del paese): giovedì.

Oltre a questa modalità, il rifiuto può essere conferito direttamente dagli utenti in due cassoni situati presso l'ecocentro comunale di Bovolone (Via della Cooperazione - località ZAI). Una volta ottimizzati i carichi, i rifiuti raccolti vengono trasportati presso l'impianto di TRANSECO S.r.l. a Zevio (VR), mantenendo comunque una cadenza quasi settimanale. Altro sito di conferimento è il Consorzio Cerea S.p.a. di Cerea (VR), dove arriva la raccolta domiciliare. Questo servizio è svolto tramite la ditta "Amia Verona S.p.A." previa prenotazione via mail.

La tabella inserita qui di seguito illustra il conferimento della "plastica - lattine" effettuato dal 1° gennaio al 31 dicembre degli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

PERIODO	QUANTITATIVO IN KG.	KG. PER ABITANTE ³
01.01.2014 – 31.12.2014	469.810	29,54
01.01.2015 – 31.12.2015	489.650	30,82
01.01.2016 – 31.12.2016	501.210	31,50
01.01.2017 – 31.12.2017	512.110	31,97
01.01.2018 – 31.12.2018	532.320	33,00

Nel 2018 si migliora il trend registrato nel 2017, quando il rifiuto "plastica – lattine", raggiungendo il miglior risultato da 5 anni a questa parte. Di conseguenza, essendo già soddisfacenti i risultati degli anni precedenti, si tratta di un quantitativo pro capite di buon livello che riteniamo almeno un obiettivo da confermare e, possibilmente, migliorare ancora nei prossimi anni. Va specificato che il dato riguarda il rifiuto con COD CER 150106 (Imballaggi in materiali misti) in quanto insieme alla plastica vengono raccolte

anche le lattine in alluminio, che poi vengono opportunamente differenziate presso l'impianto di destinazione. Anche in questo caso, come per l'organico, bisogna registrare che il livello di pulizia del rifiuto risulta tra i migliori registrati presso gli impianti di destinazione.

GESTIONE DELLA CARTA

La raccolta dei rifiuti "carta - cartone" (COD CER 150101) è effettuata con il metodo porta a porta ed è stata effettuata da Amia Verona S.p.A. .

Per questa raccolta Amia Verona S.p.A. ha utilizzato 3 collaboratori (più uno di ausilio per le varie evenienze), 2 automezzi con costipatore e 1 automezzo con compattatore.

La frequenza di raccolta è settimanale e, come per le altre raccolte domiciliari, il comune è stato suddiviso in 2 zone. I giorni di raccolta sono:

- Zona A (zona nord – est del paese): mercoledì;
- Zona B (zona sud – ovest del paese): martedì.

Inoltre gli utenti possono conferire questo rifiuto all'ecocentro di Via della Cooperazione in località ZAI dove hanno a disposizione due aree indipendenti: un cassone e uno spazio ricavato per lo scopo e opportunamente recintato come previsto dalla normativa sulla privacy.

Le operazioni di svuotamento delle aree e del cassone sono predisposte presso l'ecocentro e avvengono a seconda dei bisogni con una cadenza almeno settimanale; va precisato che mediamente i passaggi sono almeno due a settimana. Il prelievo e l'avvio a riciclo della carta/cartone raccolta è affidato alla ditta Amia Verona S.p.A. e sono conferiti presso l'impianto di TRANSECO S.r.l. a Zevio. Questo servizio è svolto tramite la ditta "Amia Verona S.p.A." previa prenotazione via mail.

La tabella inserita qui di seguito illustra il conferimento della "carta – cartone" effettuato dal 1° gennaio al 31 dicembre degli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

PERIODO	QUANTITATIVO IN KG.	KG. PER ABITANTE ³
01.01.2013 – 31.12.2013	899.340	56,56
01.01.2015 – 31.12.2015	860.970	54,19
01.01.2016 – 31.12.2016	869.690	54,65
01.01.2017 – 31.12.2017	813.120	50,76
01.01.2018 – 31.12.2018	853.020	52,88

Il 2018 si conclude con un rialzo della raccolta rispetto al 2017, anche se ancora inferiore alle raccolte degli anni precedenti. C'è da considerare che si tratta di una raccolta fortemente influenzata dall'andamento della congiuntura economica. Essendo comunque un risultato di ottimo livello, l'obiettivo è di mantenersi su valori superiori alla media e, possibilmente, tornare ai livelli precedenti.

GESTIONE DEL VETRO

Il rifiuto “vetro” viene conferito dall’utenza direttamente nelle campane dislocate lungo tutto il territorio comunale. Il rifiuto può anche essere conferito, sempre direttamente dagli utenti, presso l’ecocentro comunale di Via della Cooperazione, località ZAI, in un cassone dedicato.

Le campane presenti a Bovolone sono circa cento.

Il servizio è stato mantenuto tale anche con la partenza della raccolta porta a porta in quanto si è valutato che una modifica non avrebbe portato a scostamenti significativi in termini di raccolta visto che si tratta di un rifiuto facilmente riconoscibile, oltre che la prima raccolta differenziata partita nei territori. I dati medi dei comuni che hanno adottato il porta a porta confermano questa valutazione.

Essendo la criticità maggiore l’abbandono di rifiuto nelle immediate vicinanze delle campane, Bovolone Attiva si cura inoltre della pulizia dell’area adiacente le campane dopo le operazioni di svuotamento e nei caso di comportamenti non conformi da parte della cittadinanza. Vista la frequenza degli abbandoni di rifiuti a fianco di queste attrezzature, Bovolone Attiva organizza circa tre turni di pulizia a settimana presso questi siti, specie i più soggetti a questa “invasione”.

Bovolone Attiva, non possedendo mezzi per lo svuotamento delle campane, ha affidato al socio “AMIA VERONA S.p.A.” l’incarico di procedere allo svuotamento delle attrezzature e al trasporto del materiale presso centro autorizzato. La frequenza di svuotamento è una volta ogni due settimane. I cassoni presso l’ecocentro sono invece ritirati 1 - 2 volte al mese, a seconda delle quantità conferite. A richiesta, Bovolone Attiva per il tramite di Amia si occupa dell’individuazione di siti idonei alle campane oltre che di spostarle.

Bovolone Attiva inoltre raccoglie direttamente il “vetro” presso quelle utenze non domestiche particolarmente sensibili alla produzione di questo tipo rifiuto. Nello specifico, ha dotato le attività commerciali che ne hanno fatto richiesta di bidoni carrabili da 240 lt. personalizzati e ha concordato un servizio “porta a porta” tutti i mercoledì. Questo servizio si è dimostrato molto utile sia all’utenza che a una migliore raccolta differenziata.

La tabella inserita qui di seguito illustra il conferimento della “vetro” effettuato dal 1° gennaio al 31 dicembre degli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

PERIODO	QUANTITATIVO IN KG.	KG. PER ABITANTE ³
01.01.2014 – 31.12.2014	611.900	38,48
01.01.2015 – 31.12.2015	619.010	38,96
01.01.2016 – 31.12.2016	611.500	38,43
01.01.2017 – 31.12.2017	581.180	36,28
01.01.2018 – 31.12.2018	620.460	38,47

Il 2018 come per le altre raccolte è tornato ai livelli registrati negli anni precedenti al 2017, segno che la valutazione prudenziale da parte degli amministratori di ritenere il 2017 un anno “sui generis” è stata corretta. L’obiettivo 2019 è di mantenere i migliori standard attualmente raggiunti e possibilmente migliorarli.

ECOCENTRO COMUNALE DELLA COOPERAZIONE – ZONA ZAI

L’Ecocentro di Bovolone è l’area attrezzata per il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati situata in Via della Cooperazione - in località Z.A.I.. Va considerato a tutti gli effetti come un braccio operativo a sostegno di tutto il servizio svolto all’interno del territorio comunale, in quanto ha funzioni di ausilio, supporto e coinvolgimento dell’utenza.

L’Ecocentro è attivo dal novembre 2004 e dal 6 febbraio 2006 è affidato alla gestione di Bovolone Attiva.

Questo incarico ha consentito alla società di completare l'affidamento del ciclo del servizio di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno del comune di Bovolone.

L'orario di apertura dal 2018 è di 25,5 ore a settimana.

Presso l'ecocentro sono impiegate persone di grande professionalità e con una formazione dedicata. Tali collaboratori consentono all'area una gestione corretta, efficiente, efficace e molto apprezzata dall'utenza. Presso l'ecocentro è possibile conferire oltre 30 tipologie di materiali diversi tra cui: plastica, vetro/lattine, carta/cartone, inerti, elettrodomestici e rifiuti radioelettrici in generale, olio esausto, olio vegetale, polistirolo, toner, ferro, ingombranti, verde, legno, pneumatici, tubi al neon, pile e medicinali, tappi al sughero, tappi in plastica, contenitori o prodotti marchiati "T e/o F", RUP, le capsule in alluminio della ditta Nespresso ecc..

Gli sforzi di Bovolone Attiva e dei suoi collaboratori hanno registrato buoni risultati. A dimostrazione del gradimento da parte dell'utenza, sia domestica che non domestica, è la media di più di 3.500 conferimenti mensili registrati, di cui oltre 2.500 di utenze domestiche. Essendo dati provenienti dalle autodichiarazioni dell'utenza, si possono considerare tranquillamente stime in forte ribasso.

L'ecocentro è dotato di:

- un ufficio e di un'area coperta per determinate tipologie di rifiuto particolarmente pericolose;
- pesa elettronica che consente un controllo costante dei carichi (anche dei RAEE);
- segnaletica che garantisce una circolazione fluida e sicura;
- un sistema di videosorveglianza rinnovato nel 2016 che consente un controllo costante dell'area, è inoltre soggetto al controllo notturno di guardie di vigilanza;
- un sistema di trattamento delle acque di scarico;
- cartellonistica che evidenzia caratteristiche centro di raccolta, orari di apertura, informazioni su raccolta rifiuti;
- piantumazione, lungo la recinzione, di diverse tipologie di piante, tutte regolarmente curate da giardinieri professionisti;
- tutti i requisiti atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza;
- delle regolari autorizzazioni all'esercizio e delle figure tecniche preposte.

Come riportato, l'ecocentro gode di grandi apprezzamenti da parte dei cittadini.

GESTIONE RIFIUTI FERROSI

Il rifiuto denominato "metallo" è conferito dagli utenti in un apposito cassone situato presso l'ecocentro di Via della Cooperazione - località ZAI.

La gestione del rifiuto viene effettuata da Bovolone Attiva. Lo svuotamento del cassone avviene secondo le necessità, mediamente 3-4 volte al mese, a seconda dell'occorrenza.

Bovolone Attiva ha affidato il prelievo e il trattamento del ferro raccolto alla ditta Rottami ferrosi di Romellini Ferruccio e c. s.n.c. di Zimella (VR). Per il materiale ferroso Bovolone Attiva percepisce un contributo medio di 170 €/ton (la quotazione varia a seconda dell'andamento del mercato).

La tabella inserita qui di seguito illustra il conferimento della "metallo" effettuato dal 1° gennaio al 31 dicembre degli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

PERIODO	QUANTITATIVO IN KG.	KG. PER ABITANTE ³
01.01.2014 – 31.12.2014	126.370	7,95
01.01.2015 – 31.12.2015	164.810	10,37
01.01.2016 – 31.12.2016	125.770	7,90
01.01.2017 – 31.12.2017	148.490	9,27
01.01.2018 – 31.12.2018	158.680	9,86

La raccolta di metallo per il 2018 migliora leggermente il dato registrato nel 2017. Si mantiene quindi a un buon livello e rimane comunque un obiettivo di migliorare. Continua inoltre il servizio offerto ai cittadini dal Gruppo Missionario che riesce a coniugare la sensibilità ecologica con quella ambientale.

Comunidade de Bicoselonet - nº 01034-42688 del 02-22-2018 a 26/11/2018

Il servizio di gestione è svolto per una parte in economia tramite personale di Bovolone Attiva. Questi conferimenti sono articolati su più circuiti di conferimento, di seguiti riportati.

La raccolta viene effettuata ogni settimana dal personale e dai mezzi di Bovolone Attiva. Il materiale raccolto viene provvisoriamente stoccato presso l'ecocentro comunale situato in Z.A.I. e conferito per il successivo trattamento e smaltimento :

- Le attrezzature sono state collocate esattamente nei punti sotto riportati:

<i>Zona</i>	<i>Posizione</i>
Madonna	Viale del Silenzio, nei pressi di Via Madonna
Madonna	Via del Ciclamino (zona Madonna), dietro supermercato
Caltrane - Canton	Via Caltrane, incrocio iniziale con Via Canton a fianco della campana del vetro
Caltrane	Via Petrarca, nei pressi del centro contradale
Centro	Via IV Novembre, nei pressi del Centro per l'Impiego
Centro	Piazzale Mulino
Centro	Piazzale Donatori di sangue, nei pressi della Scuola di Ebanisteria
Centro	Via Roma, nei pressi fermata del bus
Casella	Via Casella, nei pressi dell'incrocio con Via Pomara
Bellevere	Via F.lli Bandiera, davanti alla Scuola Secondaria "Franco Cappa"
San Pierino	Via Nembo – Via Folgore, nei pressi dell'incrocio con Via San Pierino
San Pierino	Via Creari, nei pressi del centro contradale
Bellevere - AIE	Via Siena, area dove è già presente una postazione con 2 campane del vetro
Crosare	Via Malpasso, nei pressi dell'incrocio con Via Crosare
Villafontana	Via Villafontana, davanti alla Scuola Primaria

Da fine 2008 sono stati aggiunti 10 punti di raccolta per pile e medicinali altri bidoni carrellabili da 240 litri di colore grigio al fine della raccolta dei contenitori riportanti il simbolo "T e/o F" (R.U.P.).

- 19

- I frigoriferi e le apparecchiature in genere contenenti clorofluorocarburi vengono raccolti in un apposito container ubicato presso l'ecocentro, situato a Bovolone in Via della Cooperazione - località ZAI. Vengono conferiti direttamente dall'utenza nell'area di raccolta attrezzata. La gestione del materiale è a cura di Bovolone Attiva.

Il materiale viene poi affidato ad una ditta specializzata per il suo ritiro e trattamento. Bovolone Attiva è convenzionata con il Centro di Coordinamento RAEE che garantisce il ritiro gratuito del rifiuto e i contenitori adatti al conferimento dello stesso. Le ditte che effettuano il servizio sono specificatamente autorizzate e delegate dal suddetto Centro di Coordinamento RAEE. Il ritiro avviene tramite chiamata di preavviso con cadenza variabile a seconda delle necessità riscontrate.

Eventuali dismissioni di apparecchiature elettroniche avvengono mediante raccolta presso il centro di stoccaggio comunale, per il successivo conferimento alle ditte specializzate. Anche in questo caso è in essere una convenzione con il CDC Raee.

Il 2018 è stato un anno di progressivo miglioramento con una raccolta a Bovolone di 5,36 kg/abitante, dato che supera abbondantemente l'obiettivo europeo di 4,00 kg/abitante. Per il 2019 l'obiettivo è il miglioramento.

- Il servizio di raccolta di rifiuto inerte è stato affidato a Cava Sandrini S.r.l. di Zevio (VR), ditta specializzata del settore ed è conferito dall'utenza presso un'area appositamente predisposta presso l'ecocentro. La raccolta avviene in base alla necessità tramite preavviso telefonico.

Questa raccolta come tutte quelle riguardanti l'ecocentro è in diminuzione anche se si mantiene a un livello molto buono, abbondantemente superiore alle medie del settore. Si evidenzia che in diversi centri questa raccolta non viene nemmeno effettuata.

Questo rifiuto in precedenza veniva erroneamente conferito nel cassonetto del secco causando così un grave danno economico all'utenza tutta. Il rifiuto viene conferito a pagamento.

La tabella inserita qui di seguito illustra il conferimento di rifiuti vari con i dati 2017 e 2018.

TIPOLOGIA RIFIUTO	PERIODO	QUANTITATIVO IN KG.	KG. PER ABITANTE
RAEE	2017	79.360	4,95
	2018	86.430	5,36
MEDICINALI	2017	2.260	0,14
	2018	2.140	0,13
INERTI	2017	421.830	26,33
	2018	350.000	21,70
PNEUMATICI	2017	9.970	0,62
	2018	9.800	0,61

SERVIZIO PORTA A PORTA

La raccolta domiciliare delle singole frazioni di rifiuto differenziate in giorni prestabiliti (da ora “raccolta porta a porta”) è stata introdotta a Bovolone il 4 ottobre 2010 (a Villafontana dal 2008).

Dopo l’adeguata informazione data all’inizio su metodi e modalità all’utenza (tramite riunioni di quartiere e una campagna capillare di comunicazione) si è provveduto a fare interventi molteplici tra cui:

- gestione del sito www.bovoloneattiva.it (attualmente in manutenzione);
- istituzione di un numero verde per la cittadinanza attivo negli orari dell’ufficio relazioni col pubblico;
- app “Bovolone Attiva” per smartphone: strumento nel quale tutti i cittadini possono trovare tutte le informazioni utili alla raccolta;
- creazione di un gruppo sul social network facebook intitolato “Bovolone Attiva” che conta oltre 900 iscritti verso il quale sono in costante aumento le interazioni;
- organizzazione di eventi, convegni, momenti formativi, interventi mirati a coinvolgere a vari livelli cittadini, amministratori e in generale le strutture del territorio;
- finanziamento a progetti di comunicazione e formazione nelle scuole.

Si mantiene inoltre la dotazione a ogni nucleo familiare di:

- un calendario riportante i giorni esatti di raccolta;
- n. 1 bio - pattumiera con sistema di antirandagismo;
- n. 1 confezione di sacchetti biodegradabili compostabili per la frazione organica;
- n. 1 confezioni di sacchetti per la raccolta del secco non riciclabile.

Inoltre dal 2013 sono integrati con una dotazione di sacchi rosa per la raccolta dei pannolini, pannoloni e rifiuti simili, che l’utenza può ritirare gratuitamente presso la sede della società.

Per il 2018 non sono previste variazioni dei turni di raccolta che rimangono quindi:

- 2 raccolte del rifiuto umido a settimana, integrato con un terzo turno di raccolta settimanale del rifiuto umido nel periodo cosiddetto “estivo”;
- 1 raccolta del rifiuto secco non riciclabile ogni 2 settimane;
- 1 raccolta del rifiuto “verde – ramaglie” a settimana (eccetto gennaio – dicembre quando la frequenza 1 raccolta ogni 2 settimane);
- 1 raccolta del rifiuto plastica - lattine a settimana;
- 1 raccolta del rifiuto carta - cartone a settimana.

È inoltre prevista la raccolta domiciliare del rifiuto ingombrante su prenotazione telefonica al n. verde 800133433. Questa raccolta viene effettuata 3 volte al mese per i beni durevoli e 1 volta al mese per i RAEE (la frequenza è stata tarata sulle esigenze della cittadinanza). Il giorno di raccolta è il lunedì.

Il calendario come ogni anno viene portato a domicilio direttamente da Bovolone Attiva, indicativamente entro la metà di gennaio.

Riguardo eventuali criticità, ogni problematica viene risolta nell’arco delle 24 ore dalla presa in carico, all’occorrenza anche immediatamente.

I risultati della raccolta registrati durante il 2018 sono positivi, confermando un risultato superiore alle migliori medie di raccolta differenziata.

GRAFICI DELLA PRODUZIONE RIFIUTI 2015 – 2018

GRAFICO DELLA PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI ANNO 2018

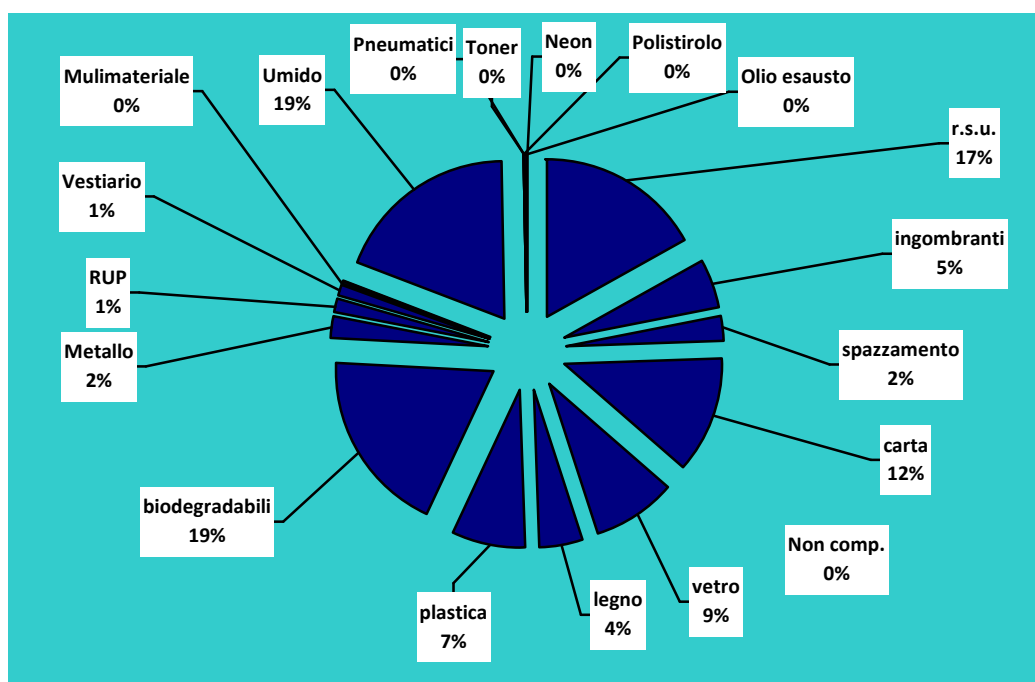


Grafico della produzione totale di Rifiuti anno 2017

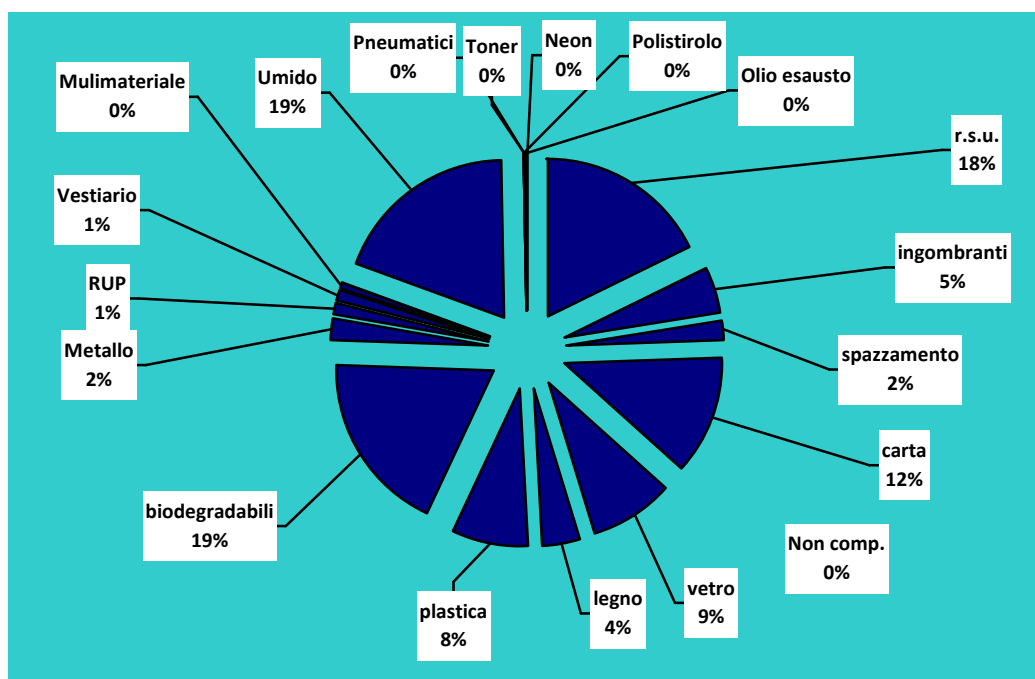


Grafico della produzione totale di Rifiuti anno 2016

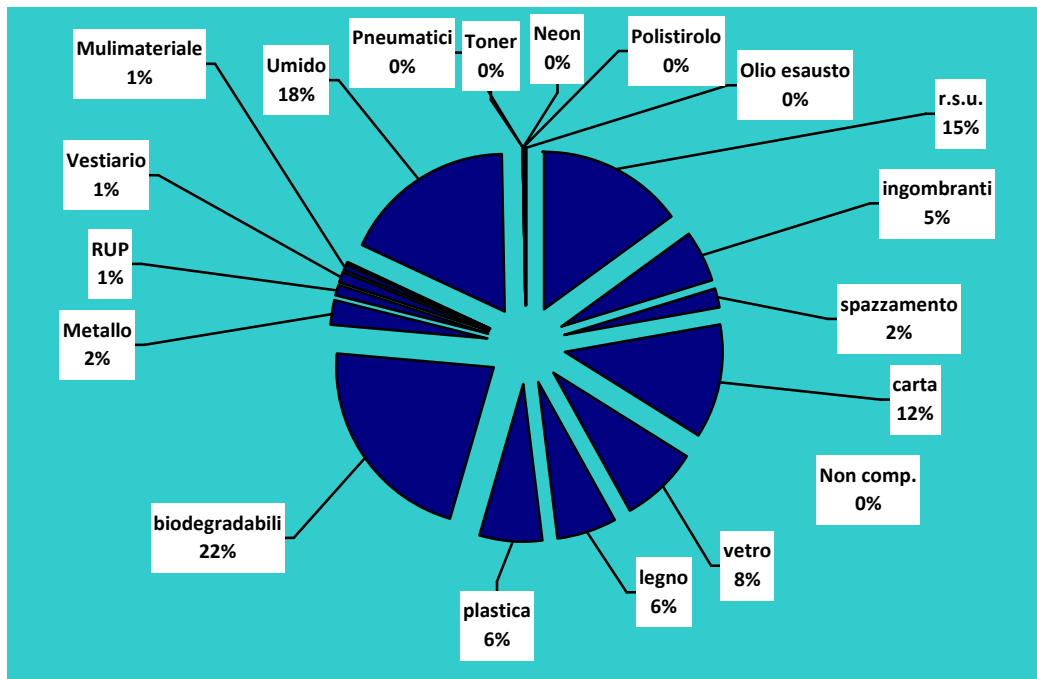
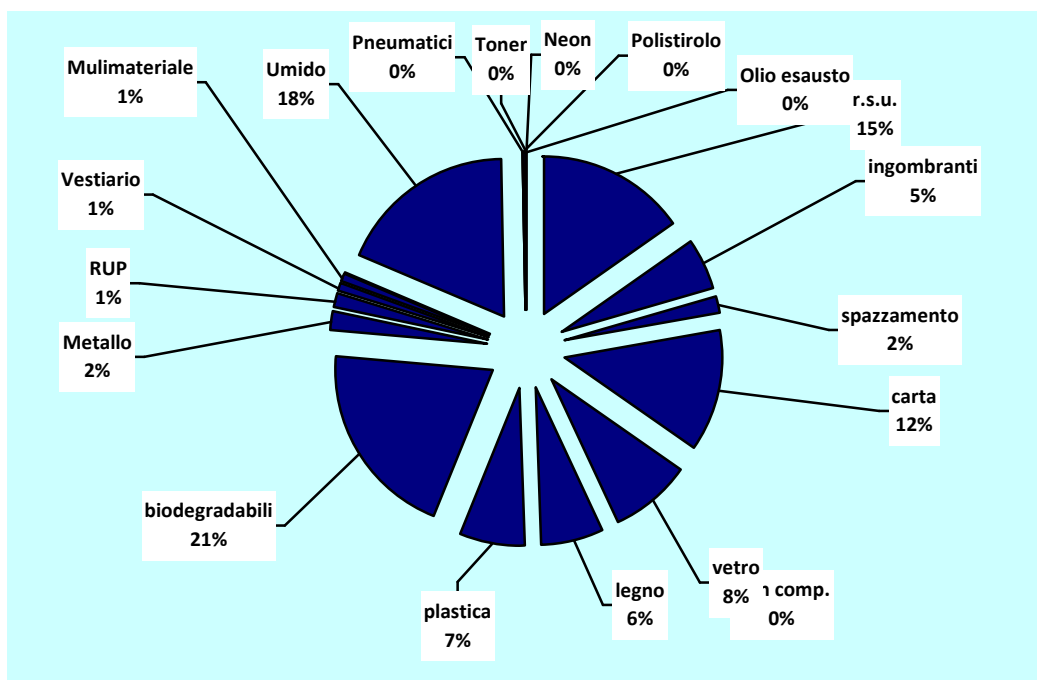


Grafico della produzione totale di Rifiuti anno 2015



ATTIVITÀ CENTRALI

Amministratori

La società è amministrata dall'Amministratore Unico Dott.ssa Carmela Crisafulli nominata in data 22 novembre 2018.

L'Amministratore Unico ha ampi poteri gestionali sia in termini operativi che finanziari. Ha delega al personale, ai rapporti con Comune e con gli Enti, alla comunicazione e ai rapporti con istituti di credito. Rappresenta la società in ogni sede.

Direttore Generale

Sig. Avanzo Davide: si occupa di concretizzare quelle che sono le indicazioni dell'Organo Amministrativo e ha incarichi di vario genere che spaziano nell'ecologia, nella contabilità, nel legale, sulla qualità, sul personale e tutto quanto necessita per una gestione ottimale della società. A partire del 01/01/2007 il Dott. Avanzo ricopre il ruolo di Responsabile Tecnico della Bovolone Attiva oltre che, avendo acquisito la qualifica professionale per l'attività di trasporto per conto di terzi, quella di Preposto degli automezzi della società ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale per il trasporto per conto di terzi.

Dipendenti

Di seguito si riporta la composizione del il reparto operativo:

- Sig. Pasquato Mauro: Coordinatore del servizio esterno. Autista e operatore ecologico. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Sig. Rigobello Mauro: Vice Coordinatore del servizio esterno. Autista e operatore ecologico;
- Sig. Bariani Bruno: autista e operatore ecologico;
- Sig. Bonizzato Maurizio: autista e operatore ecologico;
- Sig. Turrini Fabio: operatore ecologico;
- Sig.ra Visentini Tiziana: operatrice ecologica;
- Sig. Bon Andrea: operatore ecologico;
- Sig. Vallandro Emanuel: operatore ecologico;
- Sig. Segala Daniele: autista e operatore ecologico;
- Sig. Bissoli Alessandro: operatore ecologico;
- Sig. Siracusa Giovanni: operatore ecologico;
- Sig. Chiaramonte Marco: operatore ecologico;
- Sig. Fazion Enrico: operatore ecologico (30 ore).

Il reparto amministrativo è composto da:

- Sig. Rizzi Lorenzo: impiegato con mansioni riguardanti la gestione della tassa e la gestione della contabilità. Questa figura, in precedenza impiegata come operatore presso l'ecocentro comunale, ha consentito alla società di acquisire maggiore indipendenza operativa rispetto agli uffici comunali.

Comunidade de Bicoselonet - nº 01034-422688 del 02-22-2018 a 26/11/2018

Comunidade de Bicoselonet - nº 01034-422688 del 02-22-2018 a 26/11/2018

Comunidade de Bicoselonet - nº 01034-422688 del 02-22-2018 a 26/11/2018

- Comunidade de Bicoselonet - nº 01034-422688 del 02-22-2018 a 26/11/2018

- Offrire ai cittadini un servizio corrispondente alle aspettative e un paese sempre più pulito;
- Collaborazione e supporto ai Soci;
- Un personale formato, informato, competente, consapevole e performante. In questo senso i collaboratori della società saranno tutelati con una dotazione professionale in grado di farli lavorare nella massima sicurezza e di soddisfare le esigenze dei cittadini;
- Ragionare nuovi metodi di interazione e misurazione del servizio con la cittadinanza, anche mediante l'utilizzo di sistemi informatici di ultima generazione;
- Verificare la possibilità di apportare migliorie al servizio anche in termini di essenzialità del servizio, sia in aumento che in diminuzione;
- Una nuova attenzione dedicata alle utenze non domestiche;
- Servizi personalizzate per categorie particolarmente svantaggiate;
- Proseguire con l'ammodernamento del parco mezzi della società con l'acquisto di n. 1 compattatore di grandi dimensioni;
- Inserire Bovolone in un contesto comunicativo adeguato ai risultati di servizio;
- Un'attenzione particolare all'operatività dei soggetti gestori del settore (ad es. Bacino Verona Sud), alle società del settore, alle evoluzioni normative di settore sotto ogni punto di vista; gestionale, amministrativo, operativo.

Da ultimo questa parte va considerata strettamente collegata alla Premessa al Piano Finanziario riportata in questo documento a pag. 5. In particolare riteniamo doveroso nuovamente precisare che, essendo il piano finanziario in elaborazione ***senza certezze circa alcuni costi soggetti a sensibili aumenti, ogni costo presunto si deve ritenere tale e quindi va assoggettato a quanto previsto dalle normative in termini di copertura e differenza a consuntivo.***

CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER L'ANNO 2018

Il corretto calcolo della raccolta differenziata 2018 va fatto sui dettami di cui all'ALLEGATO C del DGR n. 288 del 11 marzo 2014, che prevede per i rifiuti multimateriale (COD CER 15 01 06) – residui dalla pulizia delle strade (COD CER 20 03 03) – ingombranti (COD CER 20 03 07) la necessità di una verifica di quanto viene recuperato dagli impianti di destinazione sul totale conferito.

Allo stato attuale Bovolone Attiva ha fatto richiesta di questa specifica agli impianti. Non avendo ancora ricevuto riscontro si opterà per il calcolo effettuato con il metodo precedente, in quanto eventuali variazioni non saranno particolarmente significative sul risultato percentuale raccolta generale.

DATI DI STIMA PER ANNO 2018

Rifiuto indifferenziato a Legnago	Tn	1.209,75
Spazzamento indifferenziato	Tn	102,00
Ingombranti indifferenziati	Tn	248,98
Altri non compostabili a Legnago	Tn	1,00
Umido (domiciliare)	Tn	1.336,01
Altro Rifiuto differenziato	Tn	4.573,51
Totale		Tn 7.471,25

Quindi da calcolo effettuabile in questi termini:

$$RDE = \frac{1.336,01 + 4.573,51}{7.471,25} = \frac{5.909,52}{7.471,25} = RDE (2018) = 79,09\%$$

Dalle stime nel 2018 l'obiettivo di Bovolone Attiva del superamento del 65 per cento di raccolta differenziata nel Comune di Bovolone è stato ampiamente superato e si prevedono percentuali in linea con quelle degli anni precedenti. Il risultato è ulteriore conferma della bontà del metodo "porta a porta". La stima allo stato attuale è ancora in corso di verifica, quindi ha una valenza meramente ipotetica.

Per questioni di metodo si specifica che alla somma dei rifiuti differenziati si è aggiunta la percentuale di recupero dello spazzamento e degli ingombranti consentita da Arpav ai fini del calcolo. La stessa somma si è tolta al totale dei rifiuti per poi effettuare il calcolo corretto.

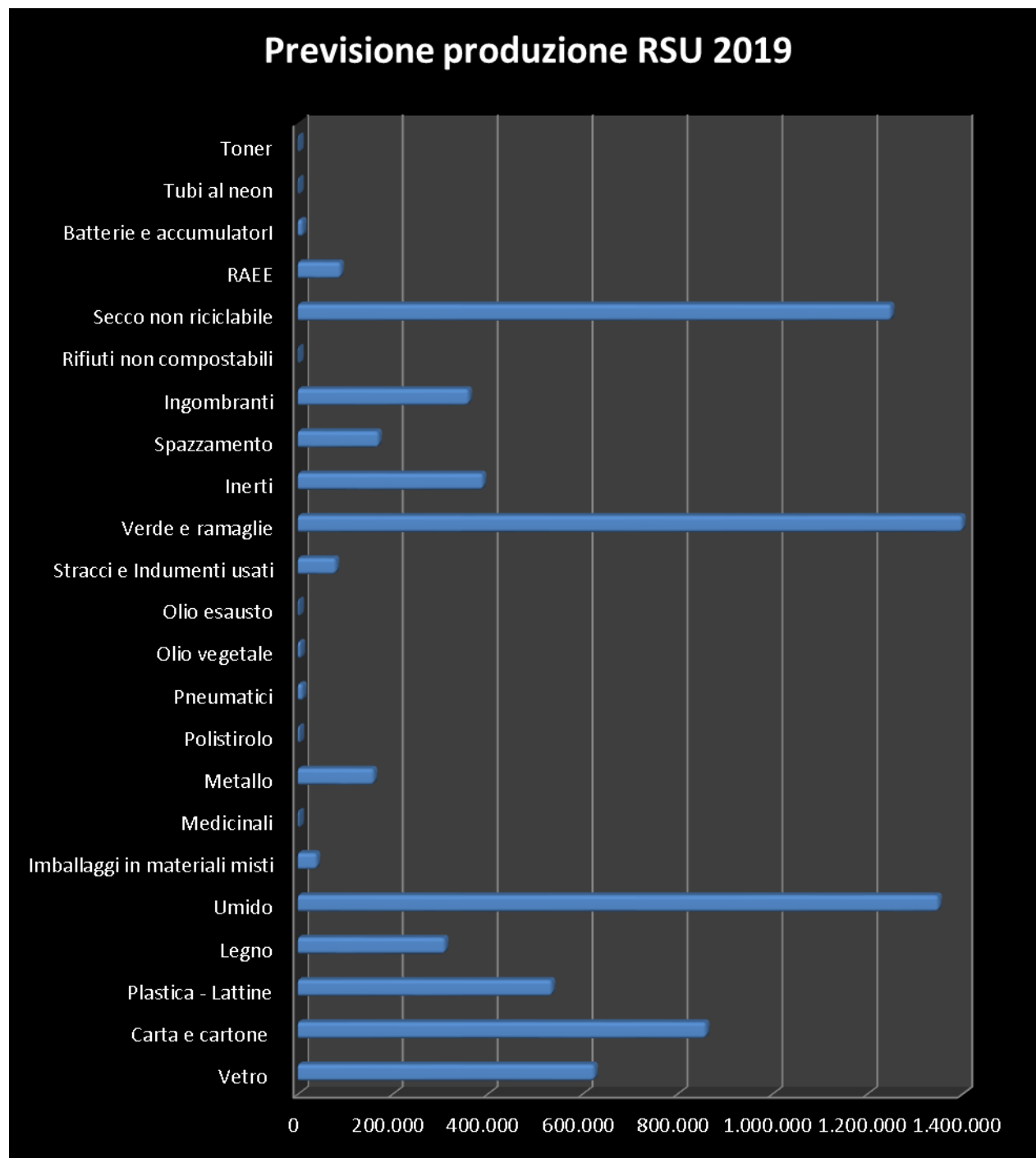
PREVISIONE DI PRODUZIONE PER L'ANNO 2019

Nel 2019 si prevede una popolazione servita superiore ai 16.100 abitanti in progressivo aumento. Si ricordai dati delle singole raccolte registreranno significativi scostamenti in aumento e diminuzione per la raccolta porta a porta.

COD	CER	Tipologia Rifiuto	2016	2017	2018	2019
RD	150107*	imballaggi in vetro (da campane)	611.500	581.180	620.460	625.000
RD	150107	imballaggi in vetro (da centro raccolta)				
RD	200101 - 150101	carta e cartone	869.690	813.120	853.020	860.000
RD	150102 - 150106	imballaggi in plastica	501.210	512.110	532.320	535.000
RD	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	446.590	272.010	299.290	310.000
RD	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.360.420	1.286.810	1.336.010	1.350.000
RD	150106	imballaggi in materiali misti	43.740	46.890	28.920	40.000
RD	200132	medicinali, diversi da quelli di cui alla voce 200131	3.970	2.260	2.140	2.300
RD	200140	metallo	125.770	148.490	158.680	160.000
RD	150104	lattine	370	490	500	510
RD	150102	Polistirolo	5.930	2.910	3.160	3.500
RD	160103	Pneumatici	4.610	9.970	9.800	10.000
RD	200125	Olio vegetale	7.110	5.990	5.730	6.000
RD	130205	Olio esausto	6.290	1.990	1.810	2.000
RD	200110	Stracci e Indumenti usati	71.080	77.640	78.000	80.000
RD	200201	rifiuti biodegradabili	1.698.980	1.267.250	1.357.210	1.400.000
RDEM	170107	Scorie di cemento prive di sostanze pericolose	536.900	421.830	350.000	390.000
-	200303	residui della pulizia stradale	163.020	137.240	170.000	175.000
RIND	200307	rifiuti ingombranti	402.941	319.890	355.690	360.000
RIND	200203	rifiuti non compostabili	2.800	1.320	1.000	1.500
RIND	200301	rifiuti urbani non differenziati	1.162.220	1.193.400	1.209.750	1.250.000
RAEE	200123*	apparecchiature fuori uso contenenti cfc	93.080	79.360	86.430	90.000
RAEE	200136*	Apparecchiature elettriche fuori uso diverse di quelle alla voce 200121 e 200123 e 200135				
RAEE	200135*	Apparecchiature elettriche fuori uso diverse di quelle alla voce 200121 e 200123 contenenti componenti pericolosi				
RAEE	200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602, 160603	10.855	9.510	9.830	10.000
RAEE	200121	Tubi al neon	1.233	1.033	1.156	1.200
RUP	160216	apparecchi fuori uso (toner)	755	903	890	1.000
		TOTALE	8.131.064	7.193.596	7.471.256	7.663.010

GRAFICO PRODUZIONE COMPLESSIVA DI RIFIUTI

Si riporta, in grafico, l'andamento produzione di rifiuti nel 2019. I dati sono quelli elaborati la pagina precedente da Bovolone Attiva.

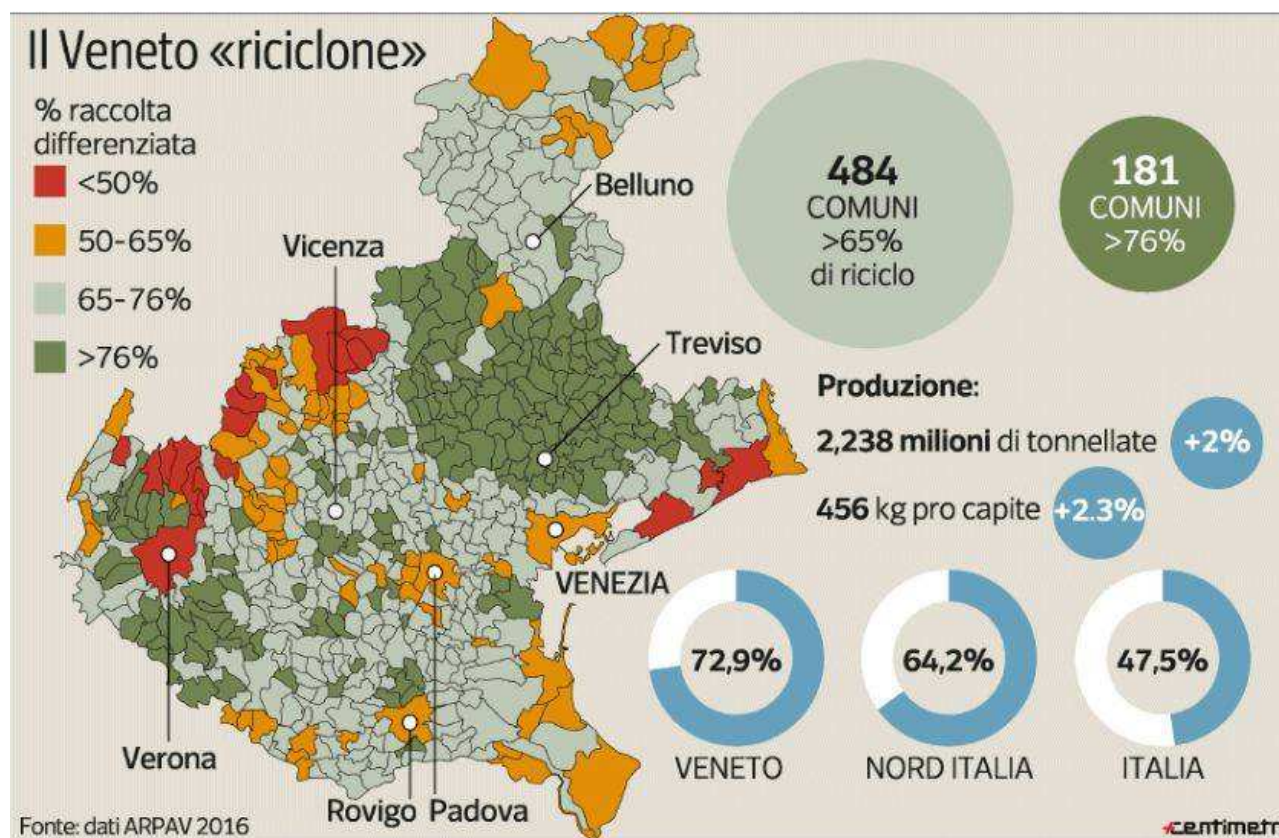


INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

A conclusione del Piano Finanziario si riporta nuovamente il grafico che sintetizza come Bovolone sia uno dei 181 comuni del Veneto (su 575 totali) che supera il 76% di raccolta differenziata.

In sintesi:

- La percentuale certificata Arpav per Bovolone nel 2016 è stata del 79,40% (85,50% con il metodo dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA);
- Nei comuni con più di 15.000 abitanti la raccolta media è del 71% (dato Arpav);
- La media del Bacino Verona Sud è stata del 74,80%. Tra i comuni superiori ai 15.000 abitanti dell'area Bovolone è l'unico a aver superato il 76% di raccolta differenziata;
- Nella regione Veneto i comuni con oltre 15.000 abitanti, oltre a Bovolone, ad avere superato il 76% di raccolta differenziata sono 14 (3 quelli veronesi);
- Bovolone ha realizzato una raccolta secco/abitante/anno inferiore ai 75 kg/abitante (comune "rifiuti free" ricevendo il premio di Legambiente Veneto).



PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi sostenuti e/o previsti per la gestione dei rifiuti urbani. Le voci di costo riportate nel piano corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8 comma 2 lettera d) del D.P.R. 158/99. Tutti i costi relativi sono stati considerati al netto di IVA, e sono da intendersi in euro.

A decorrere dall'anno 2014, l'art. 1 della legge 147/2013 istituisce, al comma 639, la Tassa sui Rifiuti (TA.RI.) come una delle componenti riferite ai servizi della Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Essa va a sostituire la precedente TA.R.E.S., istituita a decorrere dal 01.01.2013 dall'art. 14 del D.L. 201/2011, che a sua volta sostituiva la T.I.A. di cui all'art. 49 del D.Lgs. 22/1997.

Trattandosi di entrate tributarie, la titolarità giuridica rimane in capo esclusivamente all'ente locale, il quale ha l'obbligo di iscriverle nel proprio bilancio. Come entrate indisponibili del comune, esse non possono essere considerate un ricavo da parte del gestore. Le relative entrate vengono riversate direttamente nelle casse comunali dai contribuenti attraverso le modalità di pagamento previste dalla normativa, mentre il gestore è tenuto a fatturare con IVA il proprio compenso a carico del comune, per il quale l'imposta sul valore aggiunto resta un costo non detraibile.

COPERTURA DEI COSTI

Secondo quanto stabilito dal D.P.R. 158/1999 il Comune di Bovolone ha dovuto avviare la tariffa a partire dal 01.01.2005, raggiungendo entro tale termine la copertura integrale dei costi del servizio.

La tabella seguente mostra l'ammontare complessivo delle entrate relativo agli anni dal 2015 al 2019 confrontandoli con i costi del servizio di ciascun anno.

Per maggiore chiarezza si precisa che:

- ✓ I dati relativi ai costi e ai ricavi dell'anno 2015 derivano dal Piano Previsionale di Bovolone Attiva s.r.l. trasmesso in data 04 marzo 2015 con prot. 4567, rielaborato dal comune in sede di approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2015.
- ✓ I dati relativi ai costi e ai ricavi dell'anno 2016 derivano dal Piano Previsionale di Bovolone Attiva s.r.l. trasmesso in data 27 ottobre 2015 con prot. 22204, rielaborato dal comune in sede di approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2016.
- ✓ I dati relativi ai costi e ai ricavi dell'anno 2017 derivano dal Piano Previsionale di Bovolone Attiva s.r.l. trasmesso in data 14 dicembre 2016 con prot. 30228, rielaborato dal comune in sede di approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2017.
- ✓ I dati relativi ai costi e ai ricavi dell'anno 2018 derivano dal Piano Previsionale di Bovolone Attiva s.r.l. trasmesso in data 22 novembre 2017 con prot. 30004, rielaborato dal comune in sede di approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2018.
- ✓ I dati relativi ai costi e ai ricavi dell'anno 2019 derivano dal Piano Previsionale di Bovolone Attiva s.r.l. trasmesso in data 7 dicembre 2018 con prot. 32688, rielaborato dal comune in sede di approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2019, calcolando una percentuale di copertura pari al 100%.

	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE ENTRATE	1.893.749,16	1.882.864,20	2.018.745,61	2.048.864,63	1.980.946,79
VARIAZIONE ANNUA		- 0,57%	+ 7,22%	+ 1,49%	-3,31%
TOTALE DEI COSTI	1.893.749,16	1.882.864,20	2.018.745,61	2.048.864,63	1.980.946,79
VARIAZIONE ANNUA		- 0,57%	+ 7,22%	+ 1,49%	-3,31%
GRADO DI COPERTURA	100%	100%	100%	100%	100%

SINTESI DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di gestione dei rifiuti urbani per il periodo considerato viene riassunto nella seguente tabella.

Come da nota del Consiglio di Bacino "Verona Sud" n. 882 del 08.11.2018, la determinazione dei livelli di imposizione tariffaria a copertura dei costi di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, spetta allo stesso Consiglio di Bacino, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 6, lettera e) della L.R.V. 52/2012.

Con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 19 del 5 novembre 2018, è stato approvato un modello uniforme di schema di Piano Economico e Finanziario e di Relazione di accompagnamento, a cui tutti i membri hanno l'obbligo di attenersi.

Lo schema si basa sulla nota "Criteri di inserimento delle voci di costo nei PEF", elaborata dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) secondo le linee guida definite dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, e pervenuta a questo ente con protocollo n. 200 del 20.03.2018.

Essendo il primo anno in cui si utilizzano i criteri di inserimento delle voci di costo nei PEF in via sperimentale, non è possibile confrontare i dati con quelli esposti nei PEF approvati per le annualità precedenti. Pertanto verranno qui valorizzati esclusivamente gli importi relativi all'anno 2019.

I totali rappresentati comprendono già il costo complessivo dell'IVA riferita alle fatture emesse mensilmente dal gestore Bovolone Attiva s.r.l. quale compenso per il servizio di gestione rifiuti effettuato.

Per quanto riguarda il dato relativo al recupero dell'evasione, esso comprende quanto incassato nel corso dell'anno 2018 dai concessionari per la riscossione coattiva, per quanto attiene i ruoli TIA 2010, 2011 e 2012; il ruolo TARES 2013 ed i ruoli TARI 2014, 2015 e 2016 al netto delle spese di inesigibilità, e quanto incassato dai solleciti emessi dal Comune di Bovolone in relazione al ruolo TARI anno 2017.

Il totale rappresentato nella presente tabella non coincide con quello di cui alla tabella della pagina precedente, dal momento che esso viene esplicitato secondo le linee guida indicate nei criteri di inserimento delle voci di costo nel PEF elaborato da Arpav, e più precisamente:

- ✓ al netto dei ricavi ottenuti dal gestore e derivanti dalla vendita di materiale proveniente dalla raccolta differenziata nel libero mercato, e dalla cessione di dei rifiuti al circuito CONAI (come previsto a pagina 15 dei Criteri);
- ✓ al netto del contributo versato dal MIUR per i rifiuti dei plessi scolastici.

		2019
CGIND	Costi di gestione RU indifferenziato	
CSL	Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 134.072,58
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto RU residuo	€ 183.539,93
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 219.850,90
AC	Altri costi	€ 102.332,81
TOTALE CG INDIFFERENZIATI		€ 639.796,22
CGD	Costi gestione raccolta differenziata	
CRD	Raccolte differenziate	€ 763.663,30
CTR	Trattamento e recupero da RD	- € 23.888,59
ACD	Altri costi	---
TOTALE CGD		€ 739.774,71
CC	Costi relativi ai servizi comuni	
CARC	Accertamento, riscossione e contenzioso	€ 50.318,68
CGG	Costi generali di gestione	€ 375.258,65
CCD	Costi comuni diversi	€ 85.817,94
TOTALE CC		€ 511.395,27
CK	Costi d'uso del capitale	
AMM	Ammortamenti	€ 56.750,00
ACC	Accantonamenti	---
R	Remunerazione del capitale investito	---
TOTALE CK		€ 56.750,00
ASA	Altri servizi ambientali	---
TOTALE ASA		€ 0,00
	Totale costi di competenza dell'esercizio	€ 1.947.716,20
	Conguagli con annualità precedenti	---
	TOTALE COSTI PIANO FINANZIARIO - SERVIZI	€ 1.947.716,20
	COSTO DEL PERSONALE	€ 744.708,81
	RECUPERO EVASIONE ANNUALITA' PRECEDENTE	€ 209.982,91

ANALISI DEI COSTI DEI SINGOLI SERVIZI

Nei capitoli seguenti vengono riportati i costi relativi alla gestione dell'intero ciclo dei rifiuti relative alle seguenti tipologie di servizi, previste dal DPR 158/99:

- ✓ costi operativi di gestione – **CG**
- ✓ costi comuni – **CC**
- ✓ costi d'uso del capitale – **CK**

Nel caso dei CG si distingue tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento (CGIND) e quelli inerenti la raccolta differenziata di materiali avviati a recupero (CGD).

CGIND - Costi di gestione del ciclo dei rifiuti indifferenziati

Tali voci possono essere divise in:

- ✓ costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – **CSL**
- ✓ costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – **CRT**
- ✓ costi di trattamento e smaltimento RU – **CTS**
- ✓ Altri costi – **AC**

CSL	2019
Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	
Spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 106.172,58
Svuotamento cestini	€ 3.500,00
Pulizia mercati	€ 10.000,00
Pulizia superficiale caditoie ¹	---
Pulizia straordinaria (dopo feste)	€ 1.900,00
Asporto ordinario di rifiuti abbandonati	€ 12.500,00
TOTALI	€ 134.072,58
Percentuale di costo attribuibile a spese per il personale	65,16%

CRT	2019
Costi raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato	
Raccolta e trasporto secco non riciclabile (CER 200301)	€ 154.003,83
Raccolta e trasporto ingombranti (CER 200307)	€ 28.482,00
Raccolta e trasporto pannolini e pannoloni (CER 200301)	€ 0,00
Costi di raccolta e trasporto riferiti all'ecocentro	€ 1.054,10
TOTALI	€ 183.539,93
Percentuale di costo attribuibile a spese per il personale	61,77%

¹ Costo non esplicitabile separatamente e compreso nel totale del costo di spazzamento

CTS Costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato	2019
Costi di smaltimento rifiuto secco non riciclabile	€ 132.250,00
Costi di smaltimento ingombranti	€ 60.463,90
Costi di smaltimento pannolini e pannoloni	€ 8.250,00
Costi di smaltimento spazzamento	€ 18.887,00
Proventi da recupero energetico	€ 0,00
TOTALI	€ 219.850,90

AC Altri costi	2019
Interventi straordinari (rifiuti abbandonati, eventi naturali, ecc.)	€ 0,00
Gestione dei rifiuti spiaggiati	€ 0,00
Costi per servizio in infrastrutture speciali	€ 0,00
Attività di informazione ed educazione	€ 11.461,05
Costo ispettori ambientali	€ 53.685,23
Costi organizzazione e gestione manifestazioni e sagre	€ 0,00
Costo gestione rifiuti durante manifestazioni e sagre	€ 0,00
Ulteriori costi (consulenze tecniche esterne, analisi merceologiche, ecc.)	€ 37.186,53
TOTALI	€ 102.332,81
Percentuale di costo attribuibile a spese per il personale	51,79%

CGD - Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Tali voci possono essere divise in:

- ✓ costi specifici della raccolta differenziata – **CRD**
- ✓ costi di trattamento e riciclo – **CTR**

CRD Costi raccolta differenziata per materiale	2019
Raccolta differenziata umido (CER 200108)	€ 99.000,00
Raccolta differenziata multimateriale (CER 150106)	€ 52.964,40
Raccolta differenziata plastica ² (CER 150106)	€ 8.500,00
Raccolta differenziata vetro (CER 150107)	€ 6.500,00
Raccolta differenziata verde (CER 200201)	€ 40.000,00
Raccolta differenziata carta a cartone (CER 200101)	€ 69.084,00
Raccolta differenziata pannolini e pannoloni	€ 0,00
Raccolta differenziata altri materiali (eternit, inerti, legno, medicinali, polistirolo)	€ 31.700,00
Costi generali di raccolta differenziata (mezzi, personale, contenitori)	€ 377.771,26
TOTALI	€ 685.519,66
Percentuale di costo attribuibile a spese per il personale	45,82%

CRD Gestione centro di raccolta	2019
Raccolta carta a cartone (CER 200101)	€ 6.416,00
Raccolta vetro (CER 150107)	€ 1.500,00
Raccolta plastica ³ (CER 150106)	€ 3.035,60
Raccolta rottami metallici	€ 0,00
Raccolta verde (CER 200201)	€ 8.932,04
Raccolta RAEE	€ 0,00
Raccolta ingombranti	€ 0,00
Raccolta legno	€ 0,00
Raccolta rifiuti da costruzione e demolizione ed altri inerti	€ 0,00
Raccolta RUP	€ 0,00
Raccolta pannolini e pannoloni	€ 0,00
Raccolta delle altre frazioni differenziate	€ 0,00
Nolo cassoni e attrezzature a disposizione presso l'Ecocentro	€ 0,00
Costo per il personale	€ 50.960,000
Costo per adempimenti amministrativi (assicurazioni, analisi di controllo, ecc.)	€ 7.300,00
TOTALI	€ 78.143,64

² Si identifica con "plastica" la raccolta di imballaggi in materiali misti

³ Si identifica con "plastica" la raccolta di multimateriali ed imballaggi in materiali misti

CTR Costi di trattamento e riciclo	2019
Costi di trattamento RUP	€ 0,00
Costi di trattamento umido	€ 0,00
Costi di trattamento verde	€ 0,00
Costi di trattamento carta e cartone	€ 0,00
Costi di trattamento multimateriale	€ 0,00
Costi di trattamento rottami metallici	€ 0,00
Costi di trattamento RAEE	€ 0,00
Costi di trattamento legno	€ 0,00
Costi di trattamento inerti	€ 0,00
Costi di trattamento ingombranti a recupero	€ 0,00
Costi di trattamento altre frazioni	€ 0,00
Proventi da cessioni materiali a consorzi di filiera CONAI (in detrazione)	€ 0,00
Ricavi dalla vendita di materiali (in detrazione)	- € 23.888,59
TOTALI	- € 23.888,59

CC - Costi comuni

CARC Amministrazione, accertamento, riscossione e contenzioso	2019
Costi di sportello	€ 17.068,68
Costi relativi alla fatturazione	€ 10.500,00
Costi per la riscossione	€ 0,00
Costi di contenzioso	€ 0,00
Costi di recupero evasione	€ 22.750,00
TOTALI	€ 50.318,68

CGG Costi generali di gestione⁴	2019
Personale non operativo	€ 135.023,81
Controllo qualità - appalti - affidamenti - contenzioso	€ 7.000,00
Consulenze varie	€ 19.251,50
Altri costi indiretti	€ 213.983,34
TOTALI	€ 375.258,65

CCD Costi comuni diversi	2019
Contributo al consiglio di bacino	€ 17.346,00
Contributo MIUR per le scuole (in detrazione)	- € 9.342,00
Perdite su crediti inesigibili e accantonamento rischi su crediti (FCDE)	€ 59.336,76
Costi di mantenimento e funzionamento della struttura del gestore	€ 18.477,18
TOTALI	€ 85.817,94

CK - Costi d'uso del capitale

AMM Ammortamenti	2019
Ammortamento fornitura contenitori	€ 0,00
Ammortamento altri investimenti	€ 0,00
Ammortamento mezzi a cespite	€ 45.000,00
Ammortamento impianti di proprietà del gestore	€ 0,00
Ammortamento centri di raccolta, strumentazioni e attrezzature	€ 0,00
Oneri finanziari su finanziamenti per investimenti	€ 11.750,00
TOTALI	€ 56.750,00

⁴ Nel vademecum di Relazione di Accompagnamento al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per la Tassa Rifiuti vengono inseriti tra i CGG anche quelli per il mantenimento e il funzionamento della struttura di gestione, che tuttavia le linee guida ARPAV inseriscono tra i CCD. Nell'esplicitazione dei presenti costi ci si è attenuti a quanto stabilito dai criteri di inserimenti dettati da ARPAV.

ACC Accantonamenti	2019
Costi per investimenti futuri	€ 0,00
Accantonamenti diversi da svalutazione crediti	€ 0,00
Costi di gestione post mortem delle discariche	€ 0,00
TOTALI	€ 0,00

R Remunerazione del capitale investito	2019
Remunerazione del capitale investito	€ 0,00
TOTALI	€ 0,00

ALTRE INDICAZIONI UTILI ALLA RICLASSIFICAZIONE DEI COSTI

A fronte dei servizi istituzionali, continuativi e programmabili elencati all'art. 3 del contratto di servizio per l'affidamento a Bovolone Attiva s.r.l. del servizio di gestione dei rifiuti (A.P. 345 del 19.05.2010), il gestore emette regolare fattura con cadenza mensile nei confronti del Comune sulla base di una quota forfetaria pari ad 1/12 dei costi previsti nel piano finanziario, al netto di eventuali spese che non risultano direttamente a carico del gestore e dei ricavi di esclusiva pertinenza del gestore, con congruaggio dell'ultima mensilità a seguito di avvenuta approvazione del bilancio della società partecipata.

I costi inseriti nel PEF che non sono a carico del gestore sono:

- ✓ le commissioni di stampa e spedizione della TARI;
- ✓ l'aggio e i costi di riscossione coattiva;
- ✓ le spese di funzionamento del Consiglio di Bacino "Verona Sud";
- ✓ il fondo crediti di dubbia esigibilità (ridotto, per il 2019, dalla economia di spesa relativa all'anno 2015).

I ricavi inseriti nel PEF che costituiscono entrata esclusivamente per il gestore sono:

- ✓ i corrispettivi da servizi di pulizia;
- ✓ i ricavi da vendita di materiale;
- ✓ eventuali sopravvenienze attive.

Tenendo pertanto conto del totale dei costi di cui al PEF anno 2019, tolti i costi di esclusiva competenza comunale, e tolti i ricavi di esclusiva competenza del gestore, si determina il valore imponibile su cui viene determinata l'incidenza del costo IVA al 22%.

Per l'anno 2019 il totale IVA ammonta ad € 167.988,68.

ANALISI DEI FABBISOGNI STANDARD

Ai sensi di quanto previsto dal comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013, il comune ha provveduto ad analizzare le risultanze dei fabbisogni standard.

Esse rappresentano un paradigma di confronto che può permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti.

Va tuttavia tenuta in debita considerazione che:

- ✓ la tabella attualmente disponibile per il calcolo del costo del fabbisogno standard era stata elaborata esclusivamente con finalità perequative, essendo stata pensata come strumento da utilizzare per ripartire le risorse all'interno del FSC;
- ✓ la metodologia impiegata nella stima dei fabbisogni standard esprime un effetto medio che non può tenere conto della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive. Ad esempio:
 - le dotazioni impiantistiche entrano nel calcolo solo in termini di numero di impianti provinciali, senza considerarne tuttavia le specifiche caratteristiche tecnologiche;
 - non tiene conto delle caratteristiche specifiche della morfologia territoriale di ciascun comune;
 - non tiene conto delle differenze qualitative del servizio;
- ✓ le componenti del costo standard, da cui parte l'analisi delle variazioni, sono state stimate con riferimento ai dati dell'annualità 2013: l'analisi va pertanto effettuata tenendo in considerazione che la tabella registra una situazione del passato.

Le risultanze dei fabbisogni standard sono quelle relative alla *Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni*, adottata con D.P.C.M. 29 dicembre 2016, pubblicato in G.U. n. 44 del 22.02.2017, e contenute nella Tabella 2.6 del 13 settembre 2016, denominata: *Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione del costo - Smaltimento Rifiuti*.

Appare evidente dall'analisi del costo standard unitario, che esso risulta decisamente superiore rispetto al costo effettivo €/tonnellata rilevabile dal totale inserito nel presente piano finanziario, pari a:

	Unità di misura	risultanze
Quantità di rifiuti prevista dal PEF	tonn	7663
Costo complessivo come da PEF	€	€ 1.947.716,20
Costo unitario	€ per ton	€ 254,17

Bovolone					
Regione	Veneto				
Cluster	Cluster 15 - Media densità abitativa - Centro Nord				
Forma di gestione	Gestore unico				
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	7663,00				
	Unità di misura	Coefficiente (A)	Valore medio (M)	Valore del Comune (B)	Componente del fabbisogno
					A
Intercetta		294,64			294,64
Regione ¹	-	-34,57	-	Veneto	-34,57
Cluster ²	-	20,04	-	Cluster 15	20,04
Forma di gestione associata ³	-	0,00	-	Gestore unico	0,00
					A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture⁴</i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	6	-12,90
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	1	-15,20
Impianti di TMB	n.	5,17	-	2	10,34
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	2	10,66
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina ⁵	scostamento % dalla media	1,22	-	1,4	1,71
					(B-M)*A
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista ⁶	%	1,15	45,30	82,29	42,54
Distanza tra il comune e gli impianti ⁷	km.	0,41	32,34	18,36	-5,73
					A/N
<i>Economie/diseconomie di scala [coeff./N]⁸</i>	coeff in € / ton di rifiuti	6.321,84	-		0,82
Costo standard unitario (C) ⁹	€ per ton				312,34
Costo standard complessivo (D=N*C) ¹⁰	€				2.393.497,44

¹ La componente del costo standardizzato unitario relativa alla regione di appartenenza, corrisponde al coefficiente riportato nella tabella 2.6 del D.P.C.M. 29.12.2016.

² La componente del costo standardizzato unitario relativa al cluster di appartenenza del comune, corrisponde al coefficiente riportato nella tabella 2.6 del D.P.C.M. 29.12.2016.

³ La forma di gestione non associata non è compresa nell'elenco di cui alla tabella 2.6 del D.P.C.M. 29.12.2016, per cui la componente del costo standardizzato unitario è stata considerata pari a zero.

⁴ La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale si ottiene moltiplicando il coefficiente indicato in Tabella 2.6 per il numero e la tipologia di impianti presenti a livello provinciale. Quest'ultimo dato è stato rilevato dalla banca dati del catasto rifiuti di ISPRA ed è aggiornato al 2017.

⁵ La componente del costo standardizzato unitario relativa al prezzo medio comunale della benzina, corrisponde al coefficiente riportato nella tabella 2.6 del D.P.C.M. 29.12.2016 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale. Il prezzo medio comunale riferito all'anno 2018 e rilevato dal gestore Bovolone Attiva s.r.l. è pari ad € 1,63.

⁶ La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente riportato nella tabella 2.6 del D.P.C.M. 29.12.2016 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere, pari al 82,29% e rilevabile dall'analisi dei dati riportati nel presente Piano Finanziario nel paragrafo riservato agli obiettivi di gestione dell'amministrazione comunale (pg. 25 e segg.) e la media nazionale (pari al 45,3%).

⁷ La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente riportato nella tabella 2.6 del D.P.C.M. 29.12.2016 per la differenza tra il valore già calcolato dal MEF nelle variabili considerate nella stima dei fabbisogni standard del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015 e la media nazionale (pari a 32,34 km.). Si ritiene di poter utilizzare la medesima variabile dell'anno 2015, dal momento che nulla è variato in relazione agli impianti ubicati sul territorio ed utilizzati nel ciclo di gestione dei rifiuti.

⁸ La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione dei servizi si ottiene dividendo il coefficiente presente nella tabella 2.6 del D.P.C.M. 29.12.2016 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate, e riportata a pagina 29 del presente piano finanziario.

⁹ Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica della componenti di costi calcolate come sopra indicato.

¹⁰ Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate previste per il costo standard unitario.